

AZIENDA TRASPORTI E MOBILITÀ SPA

Sede in Lungo Tanaro Magenta 7/A – 15121 Alessandria (AL)
Capitale sociale Euro 544.364,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/11/2015 REDATAI SENSI DELL'ART. 2447 C.C.

PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente situazione patrimoniale, relativa al periodo 1° gennaio 2015 – 30 novembre 2015, che viene sottoposta al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad euro 8.051.239.

La perdita esposta nella situazione al 30 novembre 2015 è stata determinata sulla base dei criteri di funzionamento ed in coerenza con i principi contabili applicati negli esercizi precedenti. Essa potrebbe, pertanto, sottostimare l'entità delle perdite effettivamente generatesi sugli *asset* aziendali, laddove il valore recuperabile degli stessi risultasse, in conseguenza dell'applicazione dei criteri di liquidazione, inferiore al loro valore di iscrizione in contabilità.

Si fa, inoltre, constare che il Consiglio di Amministrazione, ancorché non previsto dalla norma di riferimento, ha ritenuto opportuno predisporre il presente documento per consentire agli azionisti una migliore e più completa lettura dei dati finanziari ed economici riportati nella Situazione Patrimoniale e dei presupposti illustrati nella Relazione accompagnatoria.

PARTI I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente intermedio bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.).
2. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, IV co., c.c.).
4. Il bilancio intermedio è redatto in unità di euro (art. 2423, V co., c.c.).

PARTI II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio intermedio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).
2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati al periodo.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio intermedio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).
6. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente periodo (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).
7. In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri.
 - 7.a. Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c., anche se di importo pari a zero (art. 2423 ter, I co., c.c.).
 - 7.b. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise. Per maggiore chiarezza si è ritenuto tuttavia opportuno indicare separatamente le rettifiche di valore delle voci iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.
 - 7.c. Non sono state aggiunte altre voci, essendo il loro contenuto compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).
 - 7.d. Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
 - 7.e. Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).
8. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio intermedio chiuso al 30 novembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2015.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio intermedio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione. Tutti gli oneri direttamente afferenti ai singoli acquisti e produzioni sono stati imputati al costo del bene.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione, che non accrescono l'utilità economica futura dei beni, sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci. Considerata la durata del bilancio intermedio, le quote di ammortamento del periodo sono state conteggiate in misura corrispondente a 11 mesi.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente periodo (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Rimanenze

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale con l'apposito fondo svalutazione crediti, la cui entità è stata determinata considerando in modo analitico le posizioni creditorie in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base alle norme laburistiche ed ai contratti vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto di sconti e abbuoni.

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono imputati nel rispetto del principio di prudenza e di quello della competenza. I ricavi relativi alle vendite di prodotti si considerano realizzati nel momento del trasferimento della proprietà del bene al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile.

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO.

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Le voci non sono comparabili, stante la differenza di durata dei periodi presi a riferimento (art. 2423 ter, V co., c.c.)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- Spese di pubblicità (B.I.2), vita utile presunta: 5 anni, aliquota d'ammortamento: 20%;
- Altre immobilizzazioni (B.I.7), vita utile presunta: 5 anni, aliquota d'ammortamento: 20%;

Di seguito, si illustra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2015.

Valore netto iniziale	42.549
Nuove acquisizioni / capitalizzazioni	90.082
Ammortamento e svalutazioni dell'esercizio	(40.803)
Valore residuo al termine dell'esercizio	91.828

B.I.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello legalmente consentito (5 anni).

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 2427, I co., n. 3, c.c.):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Spese pubblicità	72.707	604
Totale	72.707	604

Il piano di ammortamento è riportato in appresso:

* Spese di pubblicità (B.I.2), vita utile presunta: 5 anni, aliquota d'ammortamento: 20%.

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Trattasi in particolare del costo dei seguenti diritti:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Brevetti	2.800	0
Software	405.527	8.344
Procedure C.E.D.	44.220	0
Totale	452.547	8.344

Il piano di ammortamento è riportato in appresso:

* Software (B.I.3), opere dell'ingegno, vita utile presunta: 2 anni, aliquota d'ammortamento: 50%;

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

Si riporta nel seguente prospetto il contenuto della voce:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Spese incrementative su beni di terzi	420.193	81.725
Spese per concessioni finanziamenti	6.872	32
Spese sistema programmazione e controllo sicurezza sul lavoro	29.451	491
Spese riorganizzazione settori segnaletica e sosta	37.867	631
Totale	494.383	82.879

Il piano di ammortamento è riportato in appresso:

* Spese incrementative su beni di terzi (B.I.17), vita utile presunta: 5 anni, aliquota d'ammortamento: 20%;

* Spese per il finanziamento bancario (B.I.17), vita utile presunta: 5 anni, aliquota d'ammortamento: 20%;

* Spese sistema programmazione e controllo sicurezza sul lavoro (B.I.17), vita utile presunta: 5 anni, aliquota d'ammortamento: 20%;

* Spese riorganizzazione settori segnaletica e sosta (B.I.17), vita utile presunta: 5 anni, aliquota d'ammortamento: 20%;

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- Terreni e fabbricati:

* Fabbricati industriali (B.II.1), vita utile presunta 50 anni, aliquota di ammortamento 2%;

- Impianti e macchinari:

- * Impianti e mezzi di sollevamento (B.II.2), vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- * Impianti parcheggi (B.II.2), vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%;
- * Impianti specifici (B.II.2), vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%;

- Attrezzature industriali:

- * Attrezzature d'officina (B.II.3), vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- * Attrezzature per linee trasporti (B.II.3), vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- * Attrezzature parcheggi (B.II.3), vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%;
- * Attrezzature segnaletica (B.II.3), vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%

- Altri beni:

- * Mobili e arredi (B.II.4), vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento: 12%;
- * Macchine per ufficio (B.II.4), vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento: 12%;
- * Macchine per ufficio elettroniche (B.II.4), vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento: 20%;
- * Autobus di linea nuovi (B.II.4), vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento: 10%;
- * Autobus di linea usati (B.II.4), vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento: 25%;

In particolare, la voce Altri beni comprende principalmente il valore degli automezzi di linea ed, in aggiunta, i valori dei seguenti beni

- * mobili, arredi e dotazioni d'ufficio,
- * macchine d'ufficio elettroniche,
- * autovetture,
- * mezzi di trasporto interni,
- * autofurgoni,
- * altri beni di costo inferiore ad Euro 516,46.

Di seguito, si illustra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso del 2015.

Valore netto iniziale	23.175.088
Nuove acquisizioni	165.898
Dismissioni	(21.049)
Ammortamento dell'esercizio	(947.453)
Valore residuo al termine dell'esercizio	22.372.484

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I) RIMANENZE

C.I.1) Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	148.806	186.729
Totale	148.806	186.729

Le rimanenze di prodotti di consumo consistono in pezzi di ricambio per autobus e impianti parcheggi, pneumatici, lubrificanti, carburanti e titoli di viaggio.

C.II) CREDITI

I fondi svalutazione crediti si ritengono congrui in relazione alla prevedibile esigibilità dei crediti e si sono così movimentati:

Fondo svalutazione crediti commerciali:

Fondo svalutazione crediti iniziale	97.521
Accantonamento dell'esercizio	176.544
Utilizzo per copertura perdite	(6.093)
<i>Fondo svalutazione crediti finale</i>	<i>267.972</i>

La Società, a fronte di crediti commerciali scaduti ed in sofferenza, ha effettuato appositi accantonamenti al fondo svalutazione. In particolare, le principali posizioni critiche risultano nei confronti della Fondazione Teatro Regionale Alessandrino per euro 81.229 e di De Ferrari e Devega Srl per complessivi euro 32.521.

A seguito della transazione con la ditta Ma-Car Srl, finalizzata alla riacquisizione della gestione dell'area di parcheggio denominata "Ambrosoli", è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per Euro 5.727.

Fondo svalutazione crediti verso il Comune di Alessandria

Fondo svalutazione crediti iniziale	3.245.587
Accantonamento dell'esercizio	4.387.923
Utilizzo per copertura perdite	(2.632.767)
<i>Fondo svalutazione crediti finale</i>	<i>5.000.743</i>

In ossequio al principio della prudenza, e sulla base di quanto stabilito dall'art. 2426, co .1, n. 8, c.c. e dal Principio OIC 15, la Società ha accantonato complessivi euro 4.387.923, così ripartiti:

- euro 2.114.194 a seguito di specifiche comunicazioni ufficiali con cui il Comune di Alessandria ha richiesto alla Società lo storno di crediti per fatture emesse (per interessi di mora e risarcimento danni a causa dei ritardati pagamenti) che non trovano copertura nelle risorse finanziarie a causa dello stato dissesto dell'Ente;
- euro 1.094.702 a seguito di specifiche comunicazioni ufficiali con cui il Comune di Alessandria ha richiesto alla Società lo storno di fatture emesse per servizio di TPL extraurbano a seguito di minori stanziamenti successivamente riconosciuti dalla Provincia;
- euro 1.179.027 a seguito del rifiuto dell'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Alessandria all'ammissione alla massa passiva di parte dei crediti per fatture emesse dalla Società relativamente agli esercizi 2009, 2010 e 2011.

A seguito della stipula dell'atto di transazione con l'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Alessandria, è stato utilizzato il fondo svalutazione per coprire, per un valore pari a complessivi euro 2.520.503, la perdita sui crediti della Società ammessi alla massa passiva della procedura di liquidazione.

Fondo svalutazione crediti per multe

Fondo svalutazione crediti iniziale	226.628
Accantonamento dell'esercizio	210.610
Utilizzo per copertura perdite	0
Fondo svalutazione crediti finale	437.238

C.II.1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
Crediti verso clienti per fatture emesse	308.816	309.224
Totale	308.816	309.224

C.II.4) Crediti verso controllante

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
Fatture emesse crediti commerciali	7.947.713	9.641.772
Fondo svalutazione crediti	(5.000.743)	(715.346)
Fatture da emettere	78.862	874.201
Note di credito da emettere	(221.746)	0
Totale	2.804.086	9.800.627

C.II.4 bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
entro 12 mesi		
Erario c/Iva	0	9.747
Erario per ritenute subite	124	120
Erario per accise gasolio	43.580	0
oltre 12 mesi:		
Rimborso Ires da Irap	39.012	39.012
Totale	82.716	48.879

C.II.4 ter) Imposte anticipate

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
entro 12 mesi:		
Imposte anticipate	3.279	7.839
Totale	3.279	7.839

C.II.5) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
entro 12 mesi:		
Crediti per multe su linee	485.162	459.601
Fondo svalutazione crediti per multe	(437.238)	(226.628)
Anticipi a fornitori	1.251	8.670
Crediti vs Regione per rimborso CCNL (anni 2012 - 2015)	774.018	674.445
Altri crediti	13.902	44.997
Crediti per casse automatiche parcheggi	17.520	51.463
Crediti per vendita titoli di viaggio/voucher	43.025	37.984
Crediti per vendita gas metano	50.247	39.300
Inail	30.090	5.722
Inps	484.560	608.945
Crediti verso dipendenti	715	1.420
oltre 12 mesi:		0
Depositi cauzionali	153.604	104.398
Totale	1.616.856	1.810.317

C.IV) Disponibilità liquide.

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
Depositi bancari e postali	283.793	416.345
Denaro e altri valori in cassa	80.050	36.639

Totale	363.843	452.984
---------------	----------------	----------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
RISCONTI ATTIVI		
Polizze assicurative	30.581	29.492
Altri risconti attivi	28.824	25.678
Totale	59.405	55.170

Non sussistono, al 30 novembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

A.I) Capitale sociale

In data 26 giugno 2014 sc sc sc sc sc c l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la riduzione del capitale sociale da euro 13.895.477 ad euro 544.364 ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Il capitale sociale è pari a euro 544.364. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni dello stesso. Il capitale sociale è costituito da n. 544.364 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 1.

La voce è così formata:

Capitale sociale ATM Spa	Importo
Capitale	60.210
Riserva rivalutazione L.72/83 ex SPRA Spa	484.154
Totale	544.364

Le riserve in sospensione di imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società SPRA SpA, incorporata nell'esercizio 2008, ed ancora esistenti alla data di efficacia della fusione sono state trattate in conformità al disposto dell'art. 172, co. 5, TUIR. Nel patrimonio netto della società incorporata erano presenti riserve di rivalutazione monetaria ex L. n. 72/1983 per euro 484.154, tassabili solo in caso di distribuzione; si è provveduto alla loro ricostituzione nel capitale sociale della società incorporante.

A seguito della menzionata riduzione del capitale sociale effettuata nel corso del 2014 da euro 13.895.477 ad euro 544.364 le riserve di utili, imputate a capitale sociale per euro 1.978.247 a seguito della fusione per incorporazione della SPRA SpA, sono state integralmente azzerate.

A.III) Riserve di rivalutazione

La riserva da rivalutazione ex Legge 72/83, che nel bilancio 2008 era evidenziata alla voce A.III del Passivo per euro 314.832, è stata integralmente utilizzata a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2008. Non si può quindi effettuare alcuna distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria (art. 6 L. 72/83).

A.IV) Riserva legale

La riserva legale non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio; essa ammonta ad € 1.

A.VII) Altre riserve.

La composizione della voce altre riserve è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 7, c.c.):

	Riserva futura copertura perdite
saldo iniziale	600.000
saldo finale	600.000

Si precisa che la voce "altre riserve" comprende la "riserva c/futura copertura perdite" per euro 600.000,00 versata nel corso dell'esercizio 2014 unicamente dal socio Comune di Alessandria

A.VIII.2) Perdite portate a nuovo.

Le perdite portate a nuovo non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B.3) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi", essendo di ammontare apprezzabile, è riportata in appresso (art. 2427, I co., n. 7, c.c.).

Fondo rischi - Sanzioni e interessi su imposte non accertate

Esso si è così movimentato:

Natura	30-11-2015
Saldo iniziale	252.610
Accantonamento dell'esercizio	78.707
Saldo finale	331.317

Nel corso dell'esercizio, la Società ha accantonato ad uno specifico fondo rischi un importo pari alla stima delle sanzioni e degli interessi conteggiati su imposte erariali e su tributi locali non versati per mancanza di liquidità e non ancora contestati dai preposti enti accertatori.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.978.380 (€ 3.081.732 nel precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 4, c.c.):

Natura	30-11-2015	30-06-2015
Saldo iniziale	3.081.732	3.081.732
Accantonamento esercizio	370.247	227.863
Utilizzi	(473.599)	(296.903)
Saldo finale	2.978.380	3.012.692

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della società al 30/11/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e rivalutato a norma di legge.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Natura	30-11-2015	30-06-2015
DEBITI		
Debiti verso banche	4.995.000	4.975.638
Debiti verso fornitori	6.717.888	6.412.390
Debiti verso controllante	4.642.846	3.978.401
Debiti tributari	9.491.532	10.495.525
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.862.020	5.610.624
Altri debiti	683.249	727.079
Totale	31.392.535	32.199.657

La ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, è riportata nel prospetto in appresso (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Totale	
--	---------------	--

Debiti per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Debiti verso banche	4.995.000	4.995.000
Debiti verso fornitori	6.717.888	6.717.888
Debiti verso controllante	4.642.846	4.642.846
Debiti tributari	9.491.532	9.491.532
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.862.020	4.862.020
Altri debiti	683.249	683.250
Debiti	31.392.536	31.392.536

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche:

Natura	30-11-2015.	30-06-2015
<i>entro 12 mesi</i>		
Finanziamento in pool BNL e BPM	910.000	910.000
<i>oltre 12 mesi</i>		
Finanziamento in pool BNL e BPM	4.085.000	4.065.638
Totale	4.995.000	4.975.638

Il saldo del debito verso banche al 30/11/2015, pari a Euro 4.995.000 esprime il debito per il valore del finanziamento *in pool* concesso da BNL e BPM per la costruzione del parcheggio di via Parma. Tale debito è regolato dal contratto di finanziamento stipulato in data 14/02/2005 (rep. N. 10475 raccolta n. 5177 Notaio Patria) con Banca Nazionale del Lavoro e Banca Popolare di Milano. Il finanziamento, del valore complessivo di Euro 10.000.000, è stato accordato al 50% ciascuno dagli istituti finanziatori sopra menzionati ed il relativo piano di ammortamento termina entro il 31/12/2020.

A garanzia del pieno e puntuale adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'utilizzo della linea di credito la Società ha concesso a favore della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca Popolare di Milano un'ipoteca sugli immobili di proprietà aziendale per complessivi euro 20.000.000,00.

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015.	30-06-2015
<i>entro 12 mesi</i>		
Fornitori	6.576.141	6.317.945
Note a credito da ricevere	(64.074)	0
Fatture da ricevere	205.821	94.445
Totale	6.717.888	6.412.390

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in

occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

D.11) Debiti verso controllanti

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015.	30-06-2015
entro 12 mesi		
Debiti verso Comune di Alessandria per Ici / Imu, Tares / Tarsu e Cosap	4.613.816	3.971.079
Debiti verso Comune di Alessandria per incasso servizio Scuolabus	29.030	7.322
Totale	4.642.846	3.978.401

D.12) Debiti tributari

La voce al 30 novembre è così formata:

Natura	30-11-2015
entro 12 mesi	
Ritenute lavoro autonomo	3.368
Ritenute lavoro dipendente (anno 2013 - dicembre 2015)	1.557.777
Irpef rateizzata (anno 2012)	281.155
Ires rateizzata (anni 2011 e 2012)	16.071
Ires e Iva, sanzioni e interessi	30.971
Erario c/Iva (I semestre 2014)	538.647
Erario c/Iva (novembre 2015)	213.060
Erario c/Iva (da 2010 a 2013)	817.479
Erario c/Iva, sanzioni e interessi su rateazione	103.946
Irap (anni da 2010 a 2014)	331.831
Irap, sanzioni e interessi su rateazione (da 2010 a 2013)	66.976
Imposta sostitutiva TFR	23.611
Cosap (anno 2011)	114.579
Cosap, sanzioni e interessi	155.612
oltre 12 mesi	
Irpef rateizzata (anno 2012)	984.044
Irpef e Iva sanzioni e interessi	176.204
Ires rateizzata (anni 2011 e 2012)	33.459
Ires e Iva sanzioni e interessi	85.172
Irap (anni da 2010 a 2013)	536.505
Irap sanzioni e interessi su rateazione (da 2010 a 2012)	46.373
Erario c/Iva (da 2010 a 2013)	1.538.323
Erario c/Iva, sanzioni e interessi su rateazione	170.501
Cosap (anno 2011)	672.364
Cosap 2011 sanzioni e interessi	993.504
Totale	9.491.532

La voce Debiti tributari accoglie le passività certe e determinate per imposte erariali e tributi locali non versati comprensivi di sanzioni, interessi e degli eventuali aggi da riscossione. La Società sta rispettando i piani di rateazione della riscossione stabiliti con l'Amministrazione

finanziaria o con Equitalia Spa per il versamento dei debiti tributari scaduti e riscossi mediante avvisi di controllo o cartelle esattoriali.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce al 30 novembre è così formata:

Natura	30-11-2015
entro 12 mesi	
Inps anno 2015	366.177
Fondi previdenza integrativa	12.207
Inps rateizzata (da anno 2010 a 2013)	1.922.254
Inps aggi e somme aggiuntive rateazione	163.311
oltre 12 mesi	
Inps rateizzata (da anno 2010 a 2013)	2.042.018
Inps aggi e somme aggiuntive rateazione	356.053
Totale	4.862.020

D.14) Altri debiti

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015.	30-06-2015
entro 12 mesi		
Personale	594.932	625.845
Altri debiti	87.817	99.151
oltre 12 mesi		
Clienti c/anticipi	500	0
Depositi cauzionali	0	2.083
Totale	683.249	727.079

E) RATEI E RISCONTI

La voce è così formata:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
RISCONTI PASSIVI		
Contributi in conto capitale	841.888	896.098
Totale	841.888	896.098

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale risultano le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2427, I co., n. 9, c.c.).

La voce è così formata:

Natura	Importo
Fideiussioni a favore di Banca BNL	32.697
Ipoteca a favore di BNL e BPM (finanziamento costruzione parcheggi V. Parma)	20.000.000
Totale	20.032.697

Nei conti d'ordine, oltre alla citata garanzia reale concessa dalla Società a favore di BNL e di BPM, risulta iscritto il valore residuo delle fidejussioni bancarie emesse da Banca Nazionale del Lavoro a titolo di garanzia a favore della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria per l'erogazione di contributi finalizzati all'acquisto di autobus.

CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società risultano così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

Natura	30-11-2015	30-06-2015
Corrispettivi biglietti e abbonamenti	1.167.089	558.148
Corrispettivi sosta e abbonamenti parcheggi	2.782.451	1.688.879
Corrispettivi vendita gas metano	754.011	410.027
Corrispettivo contratto di servizio trasporto Regione	3.071.750	1.675.592
Corrispettivo contratto di servizio Provincia	449.167	289.117
Corrispettivo contratto di servizio Scuolabus	583.333	318.182
Corrispettivo servizi speciali scuolabus	68.422	59.556
Corrispettivo servizi disabili	333.333	181.818
Agevolazione tariffaria del Comune di Alessandria	333.333	181.818
Totale	9.542.889	5.363.137

La ripartizione percentuale delle vendite in relazione alle aree geografiche è rappresentata nel seguente prospetto:

Paesi	30-11-2015
Italia	100%
Totale	100%

A.5) Altri proventi

Trattasi dei seguenti:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
--------	------------	------------

Altri ricavi (lavori segnaletica, penalità addebitate fornitori, altri ...)	19.591	2.267
Locazioni attive (sede + aree parcheggi)	30.558	20.371
Ricavi pubblicitari su linee	30.600	15.300
Multe attive su linee	80.457	44.601
Storno fondo svalutazione crediti esuberante	108.631	0
Sopravvenienze attive di natura ordinaria	103.821	2.216
Contributi c/impianto (autobus)	119.261	65.052
Contributo Accise Gasolio	97.236	0
Risarcimenti danni	10.700	10.700
Risarcimenti assicurativi	56.941	29.090
Totale	657.796	189.597

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	30-11-2015	30-06-2015
Materie prime	1.573.765	841.311
Servizi	1.648.828	870.322
Godimento di beni di terzi	1.222.776	545.764
Personale - Salari e stipendi	4.922.228	2.574.084
Personale - Oneri sociali	1.595.942	835.468
Personale - Trattamento di fine rapporto	370.247	227.863
Personale - Altri oneri	67	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	40.803	10.959
Ammortamento immobilizzazioni materiali	947.453	511.904
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	4.775.087	0
Variazione rimanenze materie prime	27.762	(10.161)
Altri accantonamenti	78.706	0
Oneri diversi di gestione	385.833	202.655
Totale	17.589.497	6.610.169

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

C.16.d) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti

Trattasi dei seguenti proventi:

Natura	30-11-2015.	30-06-2015
Interessi attivi bancari	66	51
Interessi su crediti commerciali	312.671	312.671
Storno per svalutazione	(312.671)	0
Totale	66	312.722

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 12, c.c.):

Natura	30-11-2015.	30-06-2015
Interessi passivi sanzionatori	16.588	0
Interessi passivi bancari	10.999	10.999
Interessi passivi su finanziamento	58.370	34.484
Interessi su rateazione da riscossione debiti tributari	427.568	273.980
Interessi su contratti derivati	30.574	5.357
Totale	544.099	324.820

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

E.20) Proventi straordinari

La composizione della voce *proventi straordinari* è riportata nel seguente prospetto:

Natura	30-11-2015.	30-06-2015
Altre sopravvenienze attive	3.912	1
Totale	3.912	1

E.21) Oneri straordinari

La composizione della voce *oneri straordinari* è riportata nel seguente prospetto:

Natura	30-11-2015.	30-06-2015
Multe, ammende e sanzioni amministrative	65.353	12.511
Danni a terzi	45.000	22.500
Insussistenza attivo	1.500	1.500
Altre sopravvenienze passive	2.738	25
Totale	114.591	36.536

PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

La Società ha stipulato con finalità di copertura un contratto di Swap, il cui valore nozionale è pari ad euro 4.020.000 ed il cui fair value al 30 giugno 2015 era pari a -26.000. Il derivato scade il 31 dicembre 2019.

2. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 2427, co. I, n. 16, c.c.).

	Valore
Compensi a amministratori	39.600
Compensi a sindaci	26.640
Totale compensi a amministratori e sindaci	66.240

3. PERSONALE DIPENDENTE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente periodo, le seguenti variazioni.

Organico	30-11-2015	30-06-2015	Variazioni
Impiegati	21	19	2
Operai	35	33	2
Autisti / Addetti TPL e al servizio parcheggio	161	170	(9)
Totale	217	222	(5)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il CCNL per i dipendenti Autoferrotranvieri.

PARTE VI: DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

la perdita prodottasi nel periodo in esame ha determinato una situazione patrimoniale dalla quale risulta che il capitale sociale è interamente perduto, rendendosi così necessaria una sollecita convocazione dell'assemblea straordinaria al fine di adottare gli opportuni provvedimenti, ai sensi dell'art. 2447 c.c., come meglio esplicitato nella Relazione accompagnatoria.

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Quagliotti Giancarlo
